

Primo Piano - *Usa, deputati dem: "Il piccolo Liam è sotto shock, non mangia, cerca la madre, gli amici e il berretto azzurro"*

Roma - 29 gen 2026 (Prima Notizia 24) **I dati 2025 mostrano un boom di fermi di minori nelle città.**

Non è solo una questione di confini e visti, ma di un'infanzia spezzata tra i banchi di scuola e una cella in Texas. Il caso di Liam Conejo Ramos, il bambino di 5 anni strappato all'asilo in Minnesota, sta diventando il simbolo di una nuova e discussa fase della politica migratoria statunitense. Dopo giorni di detenzione nel centro di Dilley, il piccolo Liam dà segni di un grave crollo psicofisico. "È triste, depresso, dorme quasi tutto il giorno e rifiuta il cibo", raccontano i membri del Congresso che lo hanno visitato. Nella sua mente di bambino, il trauma non è legato allo status legale, ma alla perdita dei suoi piccoli oggetti quotidiani: lo zainetto dell'Uomo Ragno e quel cappellino azzurro con le orecchie da coniglio che gli agenti dell'Ice gli hanno tolto durante il fermo. A scioccare l'opinione pubblica è la modalità del fermo. Il reverendo Sergio Amezcua ha denunciato un dettaglio inquietante: un agente federale avrebbe costretto il bambino a bussare alla porta della propria casa per stanare eventuali altri parenti irregolari. Un utilizzo di un minore come "esca" che ha scatenato le proteste delle organizzazioni per i diritti umani. Il governo si difende sostenendo che è stato il padre, Adrian Conejo Arias (di origine ecuadoriana), a insistere per non essere separato dal figlio durante il trasferimento in Texas. Il caso di Liam rivela un cambio di paradigma nelle operazioni dell'Ice sotto il secondo mandato di Donald Trump: a differenza del passato, i minori non vengono più intercettati solo alla frontiera, ma prelevati direttamente all'interno delle città (asili, scuole, parchi); tra gennaio e ottobre 2025, sono stati 3.800 i minori portati in centri per famiglie; il 70% di loro è stato fermato in contesti urbani; nonostante il limite legale di 20 giorni stabilito nel 1997, i tempi di rilascio si sono dilatati fino a diversi mesi. Al momento, un giudice federale ha congelato la deportazione di Liam. Resta l'immagine postata da Joaquin Castro: un bambino di cinque anni che cerca rifugio nel sonno tra le braccia del padre, mentre il mondo discute del suo destino.

(Prima Notizia 24) Giovedì 29 Gennaio 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it